

COPIA

N. 31 Reg. Delibere

N. di Prot.



**COMUNE DI
SAN MARTINO DI LUPARI**
Provincia di Padova

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria – Seduta pubblica di 1ª Convocazione

Oggetto: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE EX ART. 30 STATUTO COMUNALE DI CUI AL PROT. N. 16445 DEL 21.09.2023 -

L'anno **duemilaventitre** addì **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **20:45** nella sala delle adunanze della sede municipale.

Per determinazione del Presidente e con avvisi scritti in data utile è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano presenti n. 16 consiglieri e n. 1 giustificato assente:

FIOR NIVO	P	SERATO GIUSEPPE	P
CECCHIN SILVIA	P	VILLATORA CELESTE	P
BARON STEFANIA	P	FILIPPO BEATRICE	P
CECCHETTO DENIS	P	CONTE MAURIZIO	P
BRAGAGNOLO GIORGIO	P	GRIGOLON GIANFRANCO	A
ANTONELLO OTELLO	P	TOMBOLATO STEFANO	P
VIGGIANI LUCIANO	P	PIEROBON CHIARA	P
BARALDO STEFANO	P	DE SANTI LUCA	P
GOBBI DIEGO	P		

E' presente in sala l'Assessore Esterno Catia Campagnolo.

Partecipa alla seduta il Sig. **CESCON IVANO**, Segretario Generale reggente del Comune.

Il Sig. **VIGGIANI LUCIANO** nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri signori:

VILLATORA CELESTE
FILIPPO BEATRICE
TOMBOLATO STEFANO

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che, con nota acquisita al prot. 16445/2023, presentata ai sensi dell'art. 30 dello Statuto Comunale, è pervenuta la seguente proposta di deliberazione del Consigliere di minoranza Pierobon Chiara in nome e per conto dei Consiglieri di Minoranza Stefano Tombolato, Maurizio Conte, Gianfranco Grigolon e Luca De Santi, che di seguito si riporta integralmente:

“Premesso che:

- con propria deliberazione n. 22 in data 21.12.2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2023/2025;
- con propria deliberazione n. 23 in data 21.12.2022 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025, redatto in termini di competenza e di cassa, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- con propria deliberazione n. 7 in data 26.4.2023 è stato approvato il rendiconto anno 2022;
- negli ultimi anni le varie Amministrazioni che si sono susseguite, hanno disposto incarichi a professionisti per consulenze, indagini, studi di fattibilità tecnico economiche su ipotesi di lavori e opere rimaste sulla carta che potrebbero essere riviste e rivalutate come ad esempio
- Lo studio di un “PUT piano urbano del traffico” effettuato nel 2009 che ha prodotto un’attenta ed estesa analisi su tutto il territorio comunale e sempre nel 2009, il Concorso di idee per la riqualificazione centri storici di frazioni e capoluogo anch’esso molto ricco di spunti e soluzioni. Altri ne sono susseguiti nel corso degli anni e solo per citare gli ultimi del 2020 con Determinazione R.G. n. 538 del 07-12-2020 Incarico professionale per la progettazione della fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva del nuovo centro culturale denominato “padiglione coperto” da realizzare presso l’area verde del Centro Polivalente in via Trento costato
- € 76.128,00 e altri € 6.612,40 nel 2021 Indagini geognostiche per la costruzione di un nuovo centro culturale Determinazione R.G. n. 71 del 09-02-2021
- Atteso che si rende necessario modificare alcuni stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2023/2025, in ordine alle seguenti finalità:
- finanziare manutenzioni delle strade comunali avvalendosi delle risorse stanziare con precedente variazione per la redazione di un masterplan per lo sviluppo urbanistico del centro di San Martino di Lupari, ad esempio il piazzale della stazione ferroviaria, porta di ingresso della nostra città, le vie del centro o altre ad esempio via Sant’Andrea nel tratto a ovest fino al capitello di San Biagio citate nel verbale di deliberazione nr 24 del Consiglio Comunale del 13 luglio 2023.

Richiamato l’art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede, ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;

Ottenuta l’assistenza degli uffici nell’esercizio dei diritti dei consiglieri di cui all’art.30 dello Statuto comunale;

Visto il prospetto riportato in allegato sotto la lettera a) contenente l’elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 del quale si riportano le risultanze finali:

ANNO 2023

ENTRATA		Importo (€)	Importo (€)
Variazioni in aumento	CO	0,00	
	CA	0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		0,00
	CA		0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		38.100,00
	CA		38.100,00
Variazioni in diminuzione	CO	38.100,00	
	CA	38.100,00	
TOTALE	CO	38.100,00	38.100,00
	CA	38.100,00	38.100,00

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000, allegato c alla presente deliberazione;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 le variazioni di cui al presente atto prospetto allegato a);
- 2) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni apportate, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera b) quale parte integrante e sostanziale."

Preso atto dei seguenti interventi:

Presidente del Consiglio VIGGIANI Luciano

Proposta di deliberazione ex articolo 30 dello Statuto Comunale, di cui al protocollo numero 16.445 del 21/09/2023. Questa è una delibera presentata dai Consiglieri di minoranza. Prego per l'esposizione. Consigliere PIEROBON, prego.

Consigliere PIEROBON Chiara

Grazie, Presidente. In merito alla delibera che è stata presentata nel punto numero 4, la deliberazione, delibera numero 107, quattordicesima variazione di bilancio dall'inizio dell'anno, variazione urgente, noi Consiglieri di minoranza abbiamo fatto delle riflessioni. E considerato anche l'intervento, la nostra mozione e l'intervento dell'assessore BRAGAGNOLO nel Consiglio Comunale precedente, riguardo... chiedo scusa... del Consigliere BRAGAGNOLO riguardo lo stato delle strade del nostro Comune, abbiamo ritenuto di fare questa proposta. Non solo per questo motivo, quest'ultima parte del mio discorso è il fine, ma la giustificazione è questa che adesso vado, la premessa è questa che adesso vado ad illustrare. Negli ultimi 14 anni le varie amministrazioni che si sono susseguite nel nostro Comune, ciascuna sistematicamente, ha disposto tramite gli strumenti di amministrazione, Giunta, Determinazioni,

Incarichi a professionisti, Consulenze, indagini, studi di fattibilità tecnico - economiche su ipotesi di lavori e opere mai realizzate e rimaste sulla carta e dimenticate negli armadi, con l'unico risultato di un significativo spreco di denaro pubblico. Siccome sono stata Consigliere Comunale del 2004 al 2014, diciamo, ho buona memoria di questo lasso di tempo e quindi mi sono presa, ho fatto l'esercizio di andarli a ripescare, perché anche ho la documentazione in archivio. Anno 2009, 40.000 euro circa per lo studio di un PUT, Piano Urbanistico del Traffico, Piano adottato dalla Giunta con delibera 107 del 7 maggio 2009. Anno 2009 ancora, 40.000 euro, concorso di idee per la riqualificazione di centri storici, di frazioni e capoluogo. Anno 2012, 120.000 euro per sei affidamenti a professionisti, dell'importo di circa ciascuno di 20.000 euro, per la realizzazione di un centro sportivo denominato Wolf Sport Center, vedi delibera 106 del 23 aprile 2012. Poi facciamo un salto ed andiamo al 2020, 76.128 euro, determinazione numero 538 del 7/12/2020 incarico professionale per la progettazione della fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, del nuovo centro culturale denominato Padiglione Coperto da realizzare presso l'area verde del Centro Polivalente in via Trento. Anno 2021, 6.612,40 determinazione numero 71 del 9/2/2021, indagini geognostiche per la costruzione di un nuovo centro culturale. Riteniamo che l'elenco di cui sopra, che somma 282.740,40 è sufficientemente esaustivo per considerare una proposta alternativa all'ennesimo spreco di denaro pubblico, con ulteriore incarico professionale per la redazione di un masterplan, per lo sviluppo urbanistico del centro di San Martino di Lupari, che non riteniamo, in questo momento, né utile e né prioritario, perché convinti altresì che alcuni degli studi elencati, come ad esempio il concorso di idee ed il PUT, contengano già delle buone indicazioni da cui partire. Di professionisti di gran calibro, San Martino è ricco. Lancio quindi una provocazione. Non sarebbe bello che il 10% delle loro professionalità fosse speso per progettare qualcosa di bello e unico per cui dirsi orgogliosi di essere sanmartinari? Nel 2009, l'architetto professore Tullio CIGNI lo fece, progettando la Casa della Creatività e donando l'elaborato alla comunità, ennesimo progetto dimenticato nei cassetti della Casa Comune, Questa, diciamo, è la motivazione per cui abbiamo presentato la nostra proposta che andrebbe a proporre la variazione di bilancio portando, i 38.100 euro previsti per questo affidamento, per il masterplan, quindi questo studio, che deve essere assegnato, a favore dell'asfaltatura e della sistemazione di alcune strade, di alcuni pezzi della viabilità della nostra città, come ad esempio il Piazzale della Stazione Ferroviaria, porta di ingresso della nostra città, le vie del centro o anche, ad esempio, via Sant'Andrea nel tratto ad ovest fino al capitello di San Biagio, citati anche nei verbali di deliberazione numero 24 del Consiglio Comunale del 13 luglio 2023. Ecco. Per questo motivo noi chiediamo che questa variazione di bilancio sia messa ai voti ed approvata. Grazie.

Presidente del Consiglio VIGGIANI Luciano

Prego, signor Sindaco.

SINDACO FIOR Nivo

Anticipo già ai Consiglieri, che il gruppo di maggioranza voterà contrario a questa proposta di delibera. Ma mi perdonerete se prendo qualche minuto per dare una risposta ed una spiegazione e credetemi, chi voi tutti mi conoscete, da destra a sinistra, senza far riferimento a fazioni politiche, ma soltanto a livello di collocazione, mi permetto di dire che non sono d'accordo con quello che ha detto la Consigliere PIEROBON e non lo dico, diciamo così, per una provocazione, ma io non ho bisogno e credo nessuno di noi ha bisogno di avere un'opera in più per essere orgoglioso di essere Sanmartinaro. Perdonatemi, io lo sono già orgoglioso e non solo perché sono il Sindaco, ma lo sono come cittadino, non ho bisogno di un'opera in più per sentirmi orgoglioso, perché i nostri valori non sono legati a delle opere specifiche, per cui io prendo le distanze da questa affermazione, anche se ho compreso il significato di quello che voleva dire la Consigliera PIEROBON. Devo dire che nel merito ho apprezzato, invece, la proposta che viene fatta nel merito. È una delle prime proposte, non so se è la prima veramente, ma è una proposta di cercare di dare una soluzione alternativa rispetto a quello che è la proposta della maggioranza e su questo, oggettivamente, io credo che si sia confezionato comunque una proposta comunque degna di essere considerata, come tutto il resto, naturalmente. Però, mi permettete di non essere d'accordo

sull'oggetto stesso di questa cosa, perché pare evidente, non solo a noi Consiglieri, ma soprattutto alle persone che ci ascoltano, che non si può essere in disaccordo sul fatto che investire soldi pubblici in un'asfaltatura, piuttosto che in una riqualificazione edilizia di un edificio pubblico, piuttosto che l'implementazione energetica sia una cosa positiva, perché siamo tutti dalla stessa parte e quindi è evidente. Ma qui stiamo parlando di una proposta alternativa rispetto ad un progetto e dopo chiederò all'architetto GOBBI di spiegarlo, che è un qualcosa che è nelle nostre intenzioni, peraltro è un qualcosa che non viene dalla maggioranza, dal gruppo di maggioranza, ma è un qualcosa che dovrà essere condiviso con tutte le parti della componente politica del nostro Consiglio, ma non solo, anche con le associazioni e con i cittadini, perché sarà una proposta di una visione di quello che sarà San Martino di Lupari nel 2050. Io credo che questa amministrazione ha preso a cura questo paese e poi ci sono le opinioni diverse, che io comunque rispetto. Chi mi conosce sa che non amo la polemica, però rispetto. Io credo che quello che è stato il nostro obiettivo fin dall'inizio, è di prenderci cura di questo paese. Non sono d'accordo con chi dice che noi non abbiamo un paese pulito, non sono d'accordo. So che noi, come amministrazione, investiamo tanto in questo, so che ci sono anche delle associazioni di volontariato che si danno da fare e contribuiscono a renderlo ancora migliore. Ci sono tante associazioni che operano anche in settori diversi da questo e che contribuiscono a renderci orgogliosi di essere sanmartinari, nell'ambito del sociale, della cultura. Ci prendiamo cura delle nostre strade perché la progettazione che abbiamo fatto è una programmazione, credo, che non abbia neanche precedenti nell'investimento economico dei prossimi anni. Con 37.000 euro si fa forse la metà della metà della metà delle proposte che sono state dette in quella delibera, non so quantificare in metri, però forse i professionisti sanno che l'intervento è molto modesto. Ci siamo presi cura dell'illuminazione del nostro paese quando abbiamo cercato di far ripartire un'illuminazione spenta e quando gli altri chiudevano le luci, noi le abbiamo tenute accese per la nostra sicurezza. Ci siamo presi cura anche della videosorveglianza, cercando di partecipare ai bandi ed investire dei soldi per renderla sicuramente anche più sicura. Si può sempre fare di più, però ricordiamoci che un paese molto grande come il nostro, non è come casa nostra che si può videosorvegliare, dobbiamo prenderci cura l'uno dell'altro. Quindi, la volontà di prenderci cura del paese, di fare del nostro paese un qualcosa di sicuro, bello e curato, c'è ed è nei fatti. Devo dire però che noi dobbiamo, abbiamo il dovere, non è neanche una scelta, ma il dovere di volare un po' più in alto, di pensare a quello che sarà il futuro dei nostri figli. Sostituire un masterplan o mi si viene detto che è inutile, è uno spreco, io non credo sia uno spreco di denaro e non rispondo di quello che hanno fatto le precedenti amministrazioni, che secondo me comunque avevano l'intenzione di fare qualcosa di positivo, ma il masterplan è una visione concordata di quello che sarà il nostro paese in futuro e siamo in una sala consiliare che ha delle opere straordinarie, di cui forse non tutti i sanmartinari conoscono il valore. E quindi io voglio pensare che il nostro compito, come Consiglieri, non importa se di maggioranza o di minoranza, perché siamo tutti di San Martino, sia comunque di programmare ben oltre quello che è il nostro mandato, perché San Martino è dei nostri figli e delle future generazioni. Noi dobbiamo sicuramente occuparci di cose pratiche, ma anche di fare una programmazione che va ben oltre quella che è la nostra vista. Il masterplan che divideremo tutti con le idee, non è una cosa che sarà del Sindaco FIOR, piuttosto che del Consigliere DE SANTI, piuttosto che del Consigliere CECCHETTO, piuttosto che... è una cosa che dovrebbe essere condivisa con tutti i cittadini, perché noi dobbiamo avere una direzione. Non possiamo guardare vicino al nostro naso e se non facciamo questo, non riusciamo mai ad elevare, diciamo così, il livello della nostra città che è un livello, secondo me, altissimo, nell'imprenditoria e nella cultura. Io sono profondamente orgoglioso di essere sanmartinaro e difendo assolutamente in tutti i modi questa programmazione a lungo termine. A me non interessa che mi si dica "bravo" perché realizzo una singola specifica opera. È la visione di una persona piccola che vuole essere riconosciuta e ricordata per una piccola opera, a me interessa invece dare un messaggio di speranza e una programmazione per il futuro, valorizzando quello che abbiamo già, che siano percorsi ecologici, che siano opere d'arte, che siano monumenti. Questo credo che per un Sindaco, per una Giunta e per un Consiglio completo, questo sia l'obiettivo e secondo me col masterplan c'è un obiettivo che va al di là della singola progettazione di un'opera. Lascio all'assessore GOBBI di spiegare, forse anche per chi non

conosce il masterplan cos'è e dopo questo è anche la motivazione per cui convintamente non possiamo pensare che l'alternativa di una progettazione, sia un qualcosa certamente utile, ma non un'alternativa ad una programmazione pluriennale.

Presidente del Consiglio VIGGIANI Luciano

Grazie, signor Sindaco. Prego, assessore GOBBI.

Assessore GOBBI Diego

Mi trovo estremamente d'accordo con le parole che ha pronunciato il Sindaco, praticamente in tutto. Volevo soltanto precisare alcune cose e mi trovo d'accordo in un punto preciso anche, quando dice che il masterplan non è uno strumento, io ritengo non è neanche uno strumento dell'amministrazione e della maggioranza, è uno strumento di tutto il Consiglio Comunale, di tutta la cittadinanza, comprese le associazioni, comprese le associazioni di commercianti, quindi è uno strumento che non è assolutamente uno strumento prettamente urbanistico, ma è uno strumento economico, cioè perché va ad incidere nell'economia del paese, perché il masterplan deve avere delle finalità, ma deve avere anche dei passaggi intermedi, in cui si verifica quello che ha prodotto e la produzione non è solo, appunto, produzione architettonica o viaria, ma quello che ha prodotto in termini economici. Parlavamo prima di aree di San Martino, del centro di San Martino, scarsamente appetibile dal punto di vista commerciale. Ce n'è più di una, a parte che tutto il commercio in genere soffre. Lo sappiamo, siamo fra due fuochi, fra Cittadella e Castelfranco, lo sappiamo tutti, ma una dignità anche da questo punto di vista, io credo San Martino debba pretenderla. E lo può pretendere e lo deve pretendere perché ci sono altri paesi delle nostre dimensioni che sono messi molto meglio di noi, perché hanno fatto delle scelte più coraggiose, ma non sto a rivangare il passato, perché non ha nessun senso. Il masterplan non è uno strumento urbanistico, ho detto prima, non vuole esserlo, ma è uno strumento di visione e nella mia idea, nella nostra idea, era quello di coinvolgere sicuramente anche le minoranze nel processo di costruzione, perché credo, come dicevo prima, noi ci siamo adesso, forse non ci saremo fra cinque anni, forse non ci saremo fra 10, ci sarà qualcun altro. Quindi noi, in realtà, non vedremo mai io, per esempio, nel caso specifico, probabilmente, non vedrò la realizzazione completa di questa programmazione, ma io credo che è fondamentale programmare, ma fondamentale è quello che, oltretutto, programmare sì la città futura, gli investimenti futuri, perché il masterplan dà delle indicazioni da tutti i punti di vista. Voi la state vedendo soltanto dal punto di vista urbanistico – architettonico. Non è così, è completamente diverso, è uno strumento che è completamente diverso da questo, perché si forma con indagini socioeconomiche, con indagini logicamente anche sul territorio di quello che esiste nel territorio, si individuano dei punti cardine dove agganciare le linee di flussi, per esempio, a livello viario, ma anche pedonale. Quindi si individuano percorsi pedonali, percorsi protetti, che sono per i ragazzi, la fruibilità quindi degli edifici pubblici, come le scuole, come i musei, come speriamo il teatro. Naturalmente noi guardiamo anche più avanti, perché sappiamo le difficoltà economiche ci sono, però cerchiamo... Siamo stati a volte accusati di non partecipare e di non investire nei vari PNRR. Per poter partecipare ai PNRR bisogna investire nella progettazione e cosa di migliore di una progettazione generalizzata, dove noi andiamo ad individuare degli elementi fondamentali per lo sviluppo di San Martino? Naturalmente non sarà una progettazione dettagliata, ma nel momento in cui sarà necessario, magari o avremo l'opportunità di intervenire e partecipare ad un bando, qualsiasi cosa sia, noi avremo già il quadro generale. Poi andremo nel particolare, è evidente, ma l'importante è avere il quadro generale. Io ho sempre pensato che qualsiasi opera viene eseguita dall'amministrazione pubblica, deve essere propedeutica alla prossima opera, non può essere fine a se stessa, perché faremmo un male a noi stessi, perché allora si andremmo a disperdere energie e magari fare anche delle cattedrali nel deserto che non hanno nessun collegamento con il territorio. Potremmo sbagliare, noi dovremmo avere un vademecum urbanistico, economico, che ci dà una linea. Naturalmente dobbiamo costruirla insieme, con tutti i cittadini. Quindi, a breve, a breve, nei tempi possibili, ci saranno incontri pubblici, perché vogliamo che tutti siano a conoscenza, non è il concorso di idee fatto da 10 professionisti, ognuno la vede a modo suo,

no, noi vogliamo costruire un'ipotesi di città insieme con tutti, perché questo è il masterplan. Grazie.

Presidente del Consiglio VIGGIANI Luciano

Grazie, assessore GOBBI. Prego, Consigliere Chiara PIEROBON.

Consigliere PIEROBON Chiara

Grazie, Presidente. Allora, posso condividere tutto quanto ha detto il Sindaco e solo una cosa non sono d'accordo. Sul fatto che forse mi si accusa di non essere orgogliosa di essere sanmartinara. Allora, io però sono a San Martino dal 2004 in politica e ho fatto 10 anni di Consigliere Comunale e dall'anno scorso ho un altro mandato. Tutti a San Martino mi conoscono, per quanto io opero, nel volontariato, gratuitamente, sempre gratuitamente, per il bene di tutti. Per il bene delle famiglie, per il bene dei genitori, per il bene delle persone che vogliono usufruire di nostre uscite culturali, per la formazione degli adulti, per i ragazzi in tutti gli anni che sono stata in parrocchia. Quindi se io da sempre, da quando avevo vent'anni, mi sono data da fare per questo, è perché sono orgogliosa di essere sanmartinara. Però se ogni volta che facciamo qualcosa non abbiamo una stanza, un buco, perché queste associazioni si trovino ed abbiano uno spazio dignitoso per fare le loro riunioni, non andare ad elemosinare ed io non parlo di voi, voi siete arrivati solo l'anno scorso. Io mi sono permessa e prendere la briga di fare questo elenco, perché è sofferto quest'elenco, è sofferto da fare, perché 280.000 euro buttati alle ortiche, bisogna che facciano riflettere. Allora non mi si dica che non sono orgogliosa di essere sanmartinara, perché mi ritengo offesa di questo. Io se sono qui e se ho fatto questo intervento è perché sono orgogliosa di San Martino e ho a cuore tutti i sanmartinari e voi lo sapete tutti. A partire dai giovani, a partire dai ragazzi e sapete quanto questi mi stanno a cuore. Per cui io spero tanto, cari Consiglieri, cari assessori, caro Sindaco, che veramente questo masterplan possa portare... Ma quando ne godremo, nel 2050? Nel 2100? Adesso abbiamo bisogno di un museo per queste opere, abbiamo bisogno di una stanza per trovarci, di un posto dove posso promuovere le conferenze che le associazioni fanno. Abbiamo bisogno di questo noi, non abbiamo bisogno di un futuro nel 2050 o nel 2100. Perdonami, però capite che la cosa mi sta molto a cuore. Io sono orgogliosa di stare a San Martino, altrimenti andrei in Emilia con i miei figli a vivere. Grazie.

Presidente del Consiglio VIGGIANI Luciano

Grazie, Consigliere PIEROBON. Prego, signor Sindaco.

SINDACO FIOR Nivo

Nel mio intervento non c'era nessuna volontà di giudicare l'essere orgoglioso di nessuno. E credo che tutti quanti se siamo qui, dal Consigliere CONTE al Consigliere DE SANTI, tanto per mettere le estremità, ci teniamo alla nostra città. E allora cominciamo invece di dire nelle passate amministrazioni quello che magari si pensa, perché io non so, è stato speso o non speso, cominciamo a valorizzare quello che anche le precedenti amministrazioni hanno fatto e guardare che chi si è seduto qui, con tutte le difficoltà di prendere delle decisioni, di amministrare del denaro pubblico, non credo che ci siano stati, non penso delle decisioni a cuor leggero, certamente ci sarà stato delle volontà di far bene. E cominciamo a guardare, proprio per essere propositivi, proprio perché i cittadini abbiano fiducia che si chiamino progetto San Martino, che si chiamano con un altro modo, nelle iniziative che fa un'amministrazione. Abbiamo parlato appunto di un masterplan che vuol dire dare anche un progetto a un San Martino, l'ho sentito tante volte dire che non è una città appetibile, cerchiamo di renderla appetibile. Cominciamo a guardare le cose che si stanno facendo. Mi permetto di dare del tu, Chiara, parli di mancanza di posto per le associazioni, la stiamo realizzando la Casa delle Associazioni, un posto dove poter stare... non sono due stanze innanzitutto, non sono due stanze, è un anno che stiamo lavorando per trovare un posto, che si è liberato certamente, perché si sono liberati dei locali, perché a San Martino non c'erano dei locali disponibili. Ci sarà un posto dove ci saranno delle associazioni che sono state già contattate, che avranno delle sedi stabili, tipo l'AVIS, tipo l'Auser, perché hanno un'attività continuativa, altri che hanno delle

esigenze magari minori, divideranno le stesse stanze, ci sarà un'aula riunioni dedicata a stanza conferenze, partiranno i lavori anche per la realizzazione di aule studio, proprio per dare ai nostri figli un posto dove stare. Un parco della Serenissima che abbiamo, di cui abbiamo abbattuto un muro, che non era una cosa particolarmente complicata, mi rendo conto, però ci vuole anche l'idea ed il progetto di vedere il parco in maniera diversa. E queste non sono cose che si danno immediatamente per i nostri figli. Io quando vado nel parco della Serenissima, che certamente dovremo migliorare nella videosorveglianza, nelle chiusure, nella pulizia, io mi rendo conto di tutto questo. Ma intanto cominciamo a vedere quello che facciamo, non sempre le cose negative, perché è così che diamo un futuro, una speranza ai nostri figli. Tu che hai fatto questo intervento che apprezzo molto, perché so che è sincero, con questi 37.000 euro avevi la Casa delle Associazioni? Era così che pensavi di compensare la mancanza di futuro, di posto per trovarsi? Questo è il suggerimento che è stato dato e la Casa delle Associazioni, fra 20 giorni o un mese al massimo, sarà inaugurata e sarà un posto dove ci si può trovare, una soluzione che magari dà fastidio a qualcuno che questa amministrazione abbia realizzato, ma ci sarà, è un posto dove anche la tua associazione si può trovare e può fare conferenze, visto che non ce l'ha. La biblioteca sarà popolata da ragazzi che magari vanno a studiare col Wi-Fi, che dopo trovano un parco fuori dove possono anche trovare dei momenti conviviali, di stare insieme, il parco deve diventare un gioiello per noi, così si diventa attrattivi. Ma io devo limitarmi, come Sindaco, a progettare anche quello che godranno i nostri nipoti, perché? Perché non lo vedono? Non mi interessa, però devo dargli insieme una cosa anche l'altra, l'una non esclude l'altra. Io voglio vedere quello che sarà San Martino fra trent'anni e voglio che siano delle persone competenti che ci sia la partecipazione dei cittadini, di chi ha cuore San Martino, come puoi essere tu, come sono io, come penso tutti quelli che sono qui presenti e soprattutto i cittadini, che sono quelli che hanno sottratto del loro tempo, se vogliamo dire così, ad altre cose, per venire ad ascoltarci e devono uscire da qui sapendo che fra 20 giorni c'è una Casa delle Associazioni che non c'era, perché le Associazioni c'erano dappertutto, c'è una biblioteca, per una scelta fatta da una precedente amministrazione, perché bisogna dare atto anche al dottor Bortot, che ha preso una decisione, l'abbiamo completata, la stiamo implementando, è un posto in più. Ci dobbiamo vergognare di avere questa cosa qui? Io sono orgoglioso e devi esserlo anche tu e se c'abbiamo la Casa dell'Associazione e perché questa amministrazione ha deciso di mettere dei soldi lì piuttosto che da un'altra parte e la città cresce con delle proposte concrete, ma senza rinunciare al futuro. Il museo non è una scatola vuota dove mettere le opere. Queste opere, noi abbiamo un profilo internazionale di queste opere e queste opere devono essere conosciute, perché San Martino deve diventare un circuito non solo naturalistico, ma anche culturale, perché abbiamo tutti gli elementi, abbiamo un museo unico in Italia. Mi dispiace, ma io devo pensare anche al futuro, ai nostri figli e a dare anche un sogno, un sogno non tanto per dire, un sogno e un futuro. Ed io non vorrò concludere la mia amministrazione senza aver dato un segno in questo senso. Mi auguro che... noi voteremo contro questa delibera, mi auguro che votiate anche voi adesso contro, sapendo qual è, perché votare a favore di questa delibera, evidentemente vuol dire che il messaggio non è stato compreso.

Presidente del Consiglio VIGGIANI Luciano

Grazie, signor Sindaco. Consigliere DE SANTI, prego.

Consigliere DE SANTI Luca

Allora, io lo dico chiaramente, per me sono soldi buttati via. E lo dico anche perché ci sono problemi seri a San Martino. Noi abbiamo fatto la proposta delle strade, perché è comunque un problema concreto, però se guardiamo anche ai giovani, siamo stati bombardati quest'estate, su tutti i canali social, da episodi di disagio giovanile e quindi, se proprio non volete metterli sulle strade, fate un progetto concreto per aiutare i nostri giovani. Seconda cosa. È la modalità che io ritengo sbagliata, nel senso che, un piano che guardi San Martino nel 2050, intanto è un piano vuoto, perché nel 2050 forse bisognerebbe anche fare un Piano con altri Comuni, quindi interfacciarsi con Tombolo, Galliera e Villa del Conte, in modo da avere una realtà più complessiva e più grande da guardare. Se si voleva fare

qualcosa per San Martino, come ha detto Chiara prima, si poteva fare tranquillamente una tavola rotonda, coinvolgendo tutti i professionisti e tutte le associazioni del paese, visto che abbiamo delle eccellenze, possiamo coinvolgerle per pensare al nostro paese futuro. Quindi io dico che questi soldi sono buttati via e lo ripeto e mi auguro che pensate veramente concretamente a risolvere i problemi che ci sono. Grazie.

Presidente del Consiglio VIGGIANI Luciano

Assessore GOBBI, prego.

Assessore GOBBI Diego

Allora, io non so con quale competenza qualcuno può sostenere che questi sono soldi buttati via e che sia una scatola vuota. Non lo so proprio e mi sembra addirittura che non siamo noi quelli che sono indietro, ma chi ha parlato in questo modo, dicendo che nel 2050 sarà opportuno parlare con i Comuni limitrofi. Io dico che è oggi che bisogna parlare con i Comuni limitrofi, non nel 2050, perché il 2050 non sappiamo come sarà, ma un masterplan dà delle indicazioni che vengono verificate nel tempo e nel tempo è possibile modificarlo ed è una linea, sono soltanto linee guida e nel tempo si va a modificare, rispetto a quelle che sono le esigenze di quel tempo, è evidente che se fra 15 anni ci saranno le macchine volanti, non ci saranno più le strade. No? È evidente questo, ma è in quest'ottica che noi dobbiamo andare, cioè il fatto di avere delle linee che possono essere modificate, che però hanno una visione complessiva. Io non so come si possa sostenere che questa è una scatola vuota, non lo so, ma è veramente non sapere cos'è un masterplan e allora forse è meglio che qualcuno si informi un po' meglio e vada a vedere quello che ha prodotto il masterplan in tanti paesi qua vicino, in tante città. Vadano a vedere queste persone che parlano di inutilità del masterplan cosa ha prodotto, perché non è assolutamente, oltretutto, anche rispetto a quello che è scritto qua nella proposta di delibera, dire è offensivo, è veramente offensivo dire che sarebbe opportuno andare a vedere gli spunti che può dare il concorso di idee, perché pensate che noi non lo abbiamo fatto questo? Ma è veramente offensiva questa cosa qua. Dire, suggerirci di andare a vedere di recuperare idee del concorso di idee o altre cose, ma pensate che non lo abbiamo fatto? Ma non lo so, ma il masterplan non vuol dire un concorso di idee? Non è la stessa cosa. Stiamo parlando di due piani completamente diversi. Forse non parliamo allo stesso piano, questo è il problema, perché se mi parlate di alternativa di asfaltare delle strade, stiamo parlando di piani completamente diversi, quindi non potremo mai incontrarci, mai!

Presidente del Consiglio VIGGIANI Luciano

Grazie, assessore GOBBI. Prego, DE SANTI.

Consigliere DE SANTI Luca

Allora, all'assessore GOBBI ricordo che ho portato l'assessore regionale Calzavara a Tombolo che ha presentato la legge 2050, perché a San Martino non c'erano posti per fare una sala riunione con l'assessore regionale. Quindi, allora, io considero e ripeto questi soldi buttati via, perché 40.000 euro per delle linee guida, che sono fine a sé stesse in questo momento, dove il paese ha bisogno di altre cose molto più concrete. Grazie.

Presidente del Consiglio VIGGIANI Luciano

Assessore...

Assessore GOBBI Diego

Ma cosa significa che con 38.000 euro facciamo la sala conferenze per il tuo amico Calzavara? Non ho capito, non riesco a capire. Io ho detto che per poter ottenere anche quelle cose là, dobbiamo avere delle guide possibili e bisogna investire nella progettazione. Questo vuol dire investire in una progettazione generale, che dopo possiamo, in funzione di vari bandi che possono prospettarsi, si

possono poi prendere nel generale e chiudere nel particolare e quindi noi investiamo nella progettazione oggi. Fare... Cosa mi metto a fare, una sala conferenze? Dove la faccio? In legno ai Fionchi la sala conferenze per Calzavara? Non lo so, ditemelo.

Presidente del Consiglio VIGGIANI Luciano

Grazie. Ha terminato il suo intervento, vero?

Consigliere DE SANTI Luca

Io ho detto solo, lo ripeto, sono soldi buttati via...

Presidente del Consiglio VIGGIANI Luciano

Lo ha già ripetuto tre volte, penso che...

Consigliere DE SANTI Luca

...e quindi credo che... va bene.

Presidente del Consiglio VIGGIANI Luciano

Grazie. Consigliere CONTE. Prego per la conclusione.

Consigliere CONTE Maurizio

No, mi dimentico tutto. Non ho tanto da dire, ma innanzitutto non sono d'accordo che chi è qua fa volontariato, amministra la cosa pubblica che è differente da quello che è il volontariato, che molto spesso sopperisce alla mancanza di chi, appunto, deve gestire la cosa pubblica. Quindi, se ringraziamo da una parte certi gruppi che vanno a pulire San Martino, certo che, questo per l'incidenza di tanti cittadini, perché sono tanti visto anche di quantità di rifiuti che vengono trovati, ma qui sicuramente serve anche che ci sia, da parte dell'amministrazione, anche un segnale di attenzione nell'ambito degli stralci, della pulizia. Noi abbiamo visto, vediamo, vicino al parco Serenissima, ci sono... non è sicuramente sempre pulitissimo. Abbiamo visto, ci sono le foto, non ce le inventiamo queste cose, quindi... i cestini pieni lungo il viale Europa ci sono stati, penso assessore, non così tanti, qualcuno. Quindi il volontariato ha un compito, chi amministra ne ha un altro ed amministrare vuol dire anche sapere come gestire le risorse. Questo Comune, dai bilanci, presenta sicuramente non una disponibilità finanziaria ed economica che permette appunto di sprecare. Può essere che non sia uno spreco il masterplan, ma forse non può essere magari una priorità, perché quello che vedremo nel 2050, purtroppo ora vediamo tante cose che hanno bisogno di intervento; 38.500 euro non sono niente, giustamente, ma 38.000 uniti ad altri, vanno sicuramente ad incidere e dare magari risposta a quell'elenco che ha fatto l'assessore, il futuro Sindaco BRAGAGNOLO, per quanto riguarda appunto la necessità di garantire viabilità, sicurezza stradale, marciapiedi e tutto un sistema di manutenzione che serve, illuminazione, tutto quello che c'è. Avete già idea anche di dare incarico? Abbiamo appena approvato un Regolamento che permetterà agli uffici comunali di affidare anche un incarico in maniera diretta, quindi magari avrete già anche in mente un luminare che possa in qualche maniera garantire che questo masterplan possa essere utile? Non sono d'accordo con l'assessore GOBBI, che questa sia una progettazione generale. Sappiamo tutti che per chiedere i contributi del PNRR ci vuole soprattutto un progetto esecutivo per avere i punteggi. Avere delle linee guida generali che non entrano nel particolare della singola opera, sappiamo che i bandi vanno su linee di finanziamento ben precise e quindi può essere in ambito scolastico, nell'ambito sociale, nell'ambito stradale, in vari settori, ma non in quello generale, quindi non abbiamo basi, sì, avrete un quadro, ma un quadro io ce l'ho come cittadino che si è candidato a fare il candidato Sindaco ed andare ad amministrare. Io ho una visione del mio Comune. Ho perso, sicuramente che ho perso, perché eravate in tanti messi insieme e piuttosto di stare in tanti insieme, io preferisco avere le idee chiare e portarle avanti e le porterò avanti magari dandovi anche ragione, perché se presenterete un sogno per il 2050, spero non diventi un incubo,

perché questa è la differenza tra un sogno che magari si avvera e l'incubo che si può avverare. Bene, quindi io confermo che sicuramente la nostra è una delibera che non va a risolvere sicuramente problemi, ma va a dimostrare che le scelte che vengono fatte, secondo noi, ogni tanto, non danno priorità alle esigenze reali. Si parlava prima di concorso di idee. Qualche spunto c'era, c'era anche una funivia che partiva dal campanile di San Martino e andava su tutti i campanili delle frazioni: abbiamo risolto il trasporto pubblico, potremmo prenderla come soluzione? Magari al prossimo masterplan. Grazie.

Presidente del Consiglio VIGGIANI Luciano

Grazie, Consigliere CONTE. Consigliere BRAGAGNOLO, prego.

Consigliere BRAGAGNOLO Giorgio

Ho ascoltato attentamente questo dibattito, ho letto anche la proposta di delibera presentata dai gruppi di minoranza che ha fatto riferimento al mio lungo intervento dello scorso Consiglio Comunale, inerente alla manutenzione delle strade. Non entro nel merito del masterplan, il Sindaco ha già spiegato tutto. Sono state dette tante cose su progetti passati ed intenzioni future, desidero esprimere il mio pensiero e supportarlo con dei numeri anche per dare un'indicazione, insomma. Destinare 38.100 euro da incarichi di supporto all'area di Governo del Territorio, masterplan, alla manutenzione delle strade, potrebbe essere una scelta giusta, ma non è sufficiente a risolvere strutturalmente i problemi e soprattutto non in questa fase del bilancio comunale. Il mio intervento quindi è teso a quantificare e gestire, possibilmente con lungimiranza, la delega che mi è stata affidata alla viabilità, nell'interesse di tutti i sanmartinari. Per ottenere questo risultato sarà importante dare tempi certi ai finanziamenti di bilancio e mi riferisco al prossimo bilancio di previsione, per essere efficaci nel risolvere i tanti piccoli grandi problemi di natura viaria e manutentiva. Fino ad oggi, può piacere o non piacere, ma questa amministrazione ha dovuto interpretare il bilancio proveniente da una passata gestione. Il prossimo bilancio che approveremo nel prossimo mese di dicembre, sarà il bilancio di questa nuova amministrazione di Nivo FIOR, Sindaco. Si parlava di 38.100 euro per garantire uno standard di manutenzione decente in un paese come San Martino di Lupari e per mantenere fede alle promesse elettorali fatte, sono necessarie per ogni anno questi importi: la segnaletica orizzontale, 50.000 euro; la segnaletica verticale, 40.000; lo sfalcio delle aree verdi, 60.000; lo sfalcio dei cigli stradali, 35.000; la pulizia e spurgo delle caditoie stradali, 30.000; la potatura degli alberi comunali, 20.000; la manutenzione ordinaria delle strade bianche comunali e percorsi ecologici, 20.000 euro; la manutenzione e la tenuta della pubblica illuminazione degli impianti semaforici e degli impianti di sollevamento, 50.000 euro; la manutenzione delle strade comunali per la realizzazione di pezze a caldo, 50.000 euro. Il Piano neve, servizi invernali, 25.000 euro. Il totale di questa manutenzione, senza le asfaltature per le quali, come detto nella precedente delibera, approvata da questo Consiglio, risalente al Consiglio di luglio, conta 250.000 euro all'anno. Questo totale ammonta a quasi 400.000 euro, è un totale che non è stato fatto dal Consigliere Giorgio BRAGAGNOLO, ma è il frutto dell'esperienza maturata da questo Ente nel recente passato e confermato dagli uffici tecnici. A tutto questo aggiungo tematiche tipo la sicurezza delle strade. Sarà importante capire cosa vorremmo fare con 600.000 euro depositati presso Veneto Strade, quale opera lungo la 53. Io sono consapevole del fatto che il mio operato potrà rispettare gli impegni sopracitati, non tanto per la destinazione di questi 38.100 euro, alla manutenzione delle strade, ma solamente inserendo nel Piano triennale delle manutenzioni e nel successivo bilancio di previsione, le risorse indicate. Diversamente non è un problema il masterplan, ma diventa un problema non rispettare il mandato che i sanmartinari ci hanno dato nelle scorse elezioni amministrative.

Presidente del Consiglio VIGGIANI Luciano

Grazie. Siamo alla votazione... Siamo ancora sul masterplan?

Consigliere TOMBOLATO Stefano

Sì, è una domanda sul masterplan. Ma è una domanda semplice, proprio...

Presidente del Consiglio VIGGIANI Luciano

Prego. Consigliere TOMBOLATO.

Consigliere TOMBOLATO Stefano

Visto che abbiamo stanziato questo per il masterplan, che giustamente ritenete opportuno, la tempistica con la quale verrà realizzato e quindi in che quarter del prossimo anno verrà finalizzato e sarà condiviso l'output di questo masterplan, a chi è stato affidato questo lavoro che avete chiesto il preventivo per stanziare esattamente questi 38.000 e rotti euro. Grazie. Due domande.

Presidente del Consiglio VIGGIANI Luciano

Grazie. Prego, signor Sindaco. Prego.

SINDACO FIOR Nivo

No, io volevo fare un intervento di natura diversa, perché questo non è l'oggetto...

Consigliere TOMBOLATO Stefano

No, scusa, ho sbagliato a fare la domanda. Se è la risposta alla domanda, va bene, sennò scusate che non voglio far perdere tempo a nessuno. Scusate. Scusatemi...

Presidente del Consiglio VIGGIANI Luciano

Non ha ancora risposto.

SINDACO FIOR Nivo

Consigliere TOMBOLATO, lei non è sul pezzo della domanda della vostra delibera, potevate formalizzarla? Perché non l'avete formalizzata? Avete fatto una proposta: dobbiamo discutere di questo? No, lei non mi può dire che io non rispondo e fare anche lo strafottente. Abbia rispetto dell'argomento, perché qui si va fuori tema e il fatto che il Presidente del Consiglio vi autorizza alla discussione, vuol dire che però non avete compreso quello che è l'oggetto di una delibera del Consiglio, che porta a discutere sul punto. Avete fatto una delibera per una modifica ed è stata discussa. Cosa c'entra l'approfondimento sul resto? Ma no, scusi un attimo, lei ha fatto una domanda, non mi ha fatto neanche rispondere e con un certo tono ha detto così. A me non sembra che sia una cosa corretta. No, no, non mi sembra una cosa corretta. Bisogna che, come io porto rispetto a voi, dovete portare rispetto anche voi alle altre persone che parlano, altrimenti se avete tutto il titolo... Consigliere TOMBOLATO, forse lei è permaloso, forse lei ha delle domande, ma io no, guardi, io rispondo a tutti e il modo di gestire il Consiglio ne è la prova, tutti avete detto tutto, conferente o non conferente, avete presentato una delibera, aiutati dagli uffici comunali come è corretto, non avete presentato nessun'altra domanda e adesso mi addebita che io non voglio rispondere? Poi voglio rispondere anche al Consigliere CONTE. Io non so a chi si riferiva quando parlava di volontariato. Io non ho parlato di volontariato nelle attività, evidentemente magari ci rileggeremo le registrazioni. Io ho solo detto che nella nostra attività noi agiamo ed abbiamo anche i cittadini che fanno il volontariato e che aiutano a rendere migliore il nostro paese. Forse, voglio dire, o mi sono spiegato male o non era attento lei, ho detto una cosa ben diversa. Io comprendo l'agitazione dei Consiglieri di minoranza che invece di apprezzare una discussione, si agitano. Capisco, capisco, capisco, capisco, ma non è questo il modo di discutere. Guardi, la gente che ci vede, lo capisce benissimo. Lo capisce benissimo nelle provocazioni e quant'altro e quindi, voglio dire, si è sempre inconferenti sull'argomento, abbiamo delineato cos'è un masterplan, lo abbiamo spiegato perché evidentemente non è chiaro a tutti, ma lo comprendo, abbiamo detto quali sono...

Intervento fuori microfono

Presidente del Consiglio VIGGIANI Luciano

Consigliere CONTE...

SINDACO FIOR Nivo

...è andato ben oltre nel suo intervento, parlando addirittura delle elezioni guardi, quindi quanto era conferente con l'oggetto. Quindi mettiamo, se lei ritiene, ai voti.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che non vi sono ulteriori richieste di intervento, pone in votazione la proposta di deliberazione ad oggetto "Proposta di deliberazione ex art. 30 Statuto Comunale di cui al prot. n. 16445 del 21.09.2023", posta al punto n. 6 all'ordine del giorno e nella quale sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Con votazione espressa in forma palese, che si chiude con il seguente risultato:

- Presenti n. 16
- Astenuti n. 0
- Votanti n. 16
- Voti favorevoli n. 4
- Voti contrari n. 12 (Fior Nivo, Cecchin Silvia, Baron Stefania, Cecchetto Denis, Bragagnolo Giorgio, Antonello Otello, Viggiani Luciano, Baraldo Stefano, Gobbi Diego, Serato Giuseppe, Villatora Celeste e Filippo Beatrice)

DELIBERA

di respingere la proposta di deliberazione ex art. 30 Statuto Comunale di cui al prot. n. 16445 del 21.09.2023, in premessa riportata.

PARERE RESPONSABILE DI AREA

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, alla proposta di deliberazione in oggetto citata.

IL RESPONSABILE

F.to Vanzo Enrico

PARERE RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 della D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, alla proposta di deliberazione in oggetto citata.

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO

F.to Vanzo Enrico

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to VIGGIANI LUCIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CESCO IVANO

N. 940 del Reg. di Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene affissa e pubblicata in copia all'albo pretorio del Comune il 26-10-2023 e vi rimarrà per 15 giorni.

Addi 26-10-2023

L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to avv. Patrizia Tomasi

Copia conforme all'originale.

San Martino di Lupari, li 26-10-2023

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

CESCO IVANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 comma 3 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)

La presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, diverrà ESECUTIVA decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi 26-10-2023

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

CESCO IVANO